

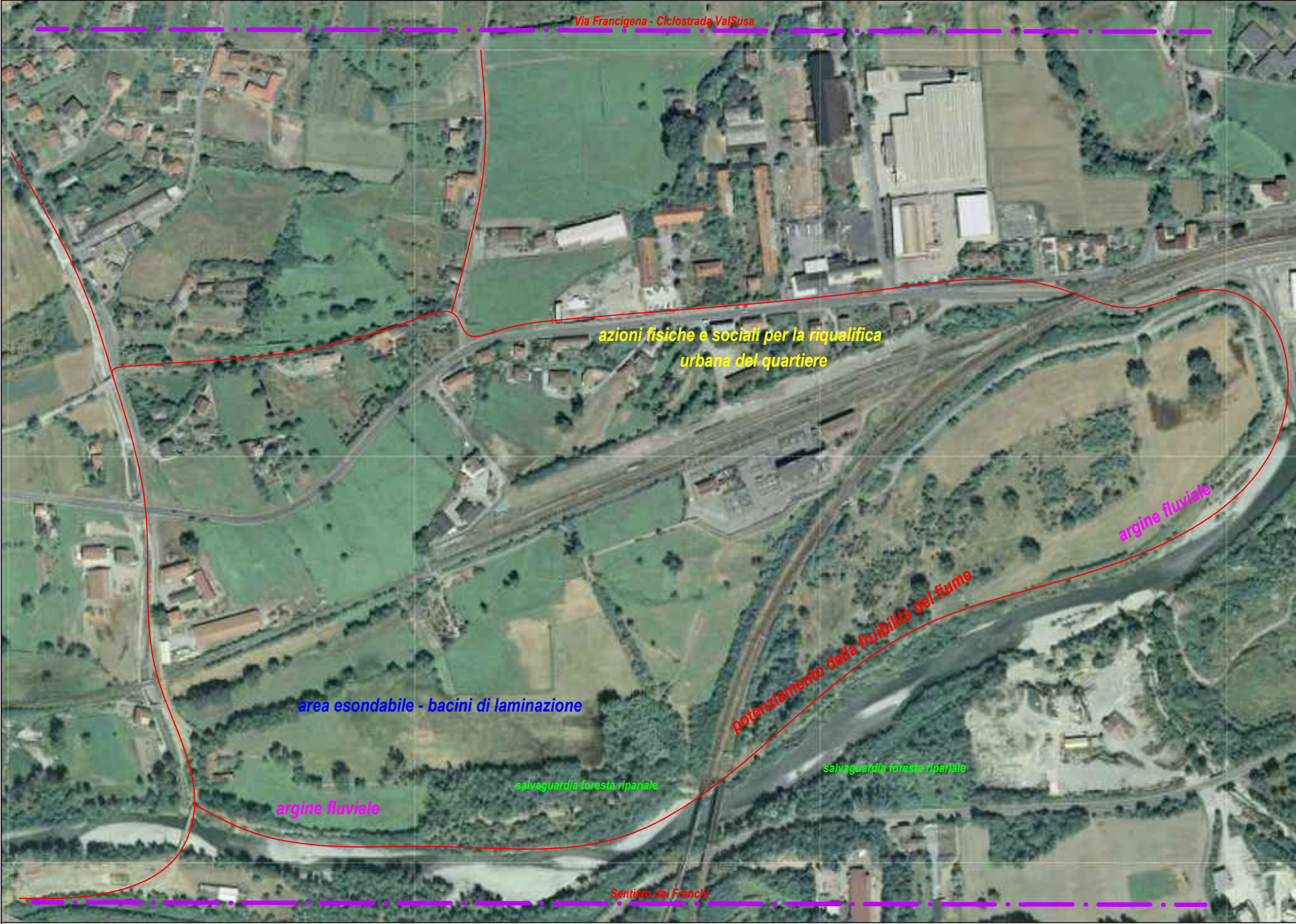


A: messa in sicurezza intersezioni e restringimenti alveo

B: Valorizzazione ambiente e piantagione ripariali

D: Ampliare i percorsi fluviali

C: Aumentare la qualità e la fruibilità del quartiere



TAV 5

● **A: Azioni per la messa in sicurezza idrogeologica del territorio:** studio e progettazione attenta per la gestione di eventi di piena della Dora Riparia attraverso la realizzazione di opere idrauliche di linee di difesa atte a contenere la portata di piena (difese spondali, opere trasversali), argini, vasche di laminazione e ogni altra necessaria per ridurre il rischi idrogeologico incombente al fine di ridurre i rischi di qualsiasi natura per le residenze e le attività produttive. Bisogna determinare condizioni di equilibrio tra le esigenze di contenimento della piena e di laminazione della stessa in modo da non incrementare i deflussi nella rete idrografica a valle per questo bisogna ampliare le aree naturali di esondazione salvaguardando comunque l'ambiente. Ovviamente bisogna ridurre al minimo le interferenze antropiche sulla dinamica evolutiva fluviale, ma nello stesso tempo attivare interventi di ricalibrazione e pulizia dell'alveo.

● **B: Valorizzazione dell'ambiente fluviale:** Difesa delle risorse naturali e ambientali attraverso la creazione di un "parco fluviale" gestito da un "contratto" per la valorizzazione, e manutenzione della flora e fauna della Dora Riparia. Mantenere il più possibile condizioni di naturalità, salvaguardando le aree sensibili e i sistemi di interesse naturalistico garantendo la continuità ecologica del sistema fluviale e, più nello specifico, quella legate alla gestione boschiva ripariale. Lungo l'asta fluviale la vegetazione ripariale presenta un assottigliamento del corridoio ecologico su rete idrografica, pertanto è necessario un suo potenziamento tramite adeguato infoltimento con quercio-carpineti, saliceti e pioppeti ripari, specie riparie autoctone ma garantendo le condizioni di sicurezza e assicurando il deflusso della piena di riferimento.

● **C: Aumentare la qualità, la vivibilità e la fruibilità del quartiere:** Riqualificare ed ampliare gli spazi pubblici e verdi al fine di renderli fruibili, accessibili e sicuri per abitanti. Agire sullo stato di degrado dello spazio pubblico per completare la riconversione funzionale del sito che lamenta l'assenza di verde, di spazi pubblici e di luoghi di socializzazione. Valorizzare, riqualificare ed ampliare gli spazi pubblici ed i servizi esistenti per soddisfare il fabbisogno pregresso e previsto di servizi e attrezzature realizzando la Città Pubblica; Equilibrare il rapporto fra residenze e servizi, sulla base di previsioni demografiche ed occupazionali del Piano Territoriale e delle articolazioni subcomprensoriali ed intercomunali; riqualificare i tessuti edilizi periferici, marginali e dei nuclei isolati; In seguito all'implementazione dell'azione sarà inoltre necessaria la gestione e manutenzione del verde esistente, facendo di una zona in stato di abbandono, un parco curato ed attrezzato concorrendo alla valorizzazione del decoro urbano.

● **D: Stimolare percorsi di cittadinanza attiva, favorire l'integrazione degli interventi e garantire l'informazione e la partecipazione degli attori locali:** Sostenere la partecipazione attiva ai programmi che ricadono sul territorio da parte dei soggetti locali. La popolazione residente sarà, non solo destinataria delle misure, ma anche chiamata ad assumere un ruolo attivo nella progettazione/gestione delle attività. Bisogna per ciò garantire adeguate e puntuali informazioni agli abitanti sullo stato di avanzamento dei lavori, anche al fine di stimolarne la partecipazione nella realizzazione dei programmi. L'informazione potrebbe essere divulgata, oltre che attraverso i consueti canali di comunicazione, anche con l'apertura di uno sportello sul territorio in modo da garantire che tutte le misure siano realizzate secondo una logica partecipata oltre che informare sullo stato di attuazione del progetto e sui suoi risultati.

● **G: Favorire forme di risparmio efficaci ed efficienti di mobilità:** Con la realizzazione di piste ciclopedonabili si potrà promuovere la mobilità sostenibile agendo secondo modalità o procedure ecocompatibili e sullo stato dello spazio pubblico. Inoltre si dovranno effettuare campagne di sensibilizzazione sul risparmio energetico, di riduzione dei consumi o di usi e riutilizzi appropriati di mezzi e servizi per ridurre gli impatti ambientali dovuti all'inquinamento atmosferico, acustico ed alla congestione. Aumentare le vie di mobilità dolce e crescere l'offerta di servizi pubblici Promuove la mobilità urbana sostenibile. Si tratterà di ripensare l'uso di alcuni spazi verdi per la creazione di piste ciclopedonali con conseguente messa in sicurezza degli attraversamenti stradali delle stesse. Il perseguimento dell'obiettivo viene sviluppato in pieno rispetto di quelli che sono i valori naturali ed ambientali del luogo, cercando di diminuire gli impatti sull'ambiente provocati dall'abuso dei mezzi a motore.

➤ **Riqualificazione ponte:** La riqualificazione del ponte di collegamento tra le due statali prevede in primo luogo la ristrutturazione fisica mediante tecniche, materiali e finiture ecosostenibili ed a basso impatto ambientale ed in secondo luogo la riqualificazione del verde circostante alle opere. in quanto le aree circostanti ai ponti verranno infoltite tramite la piantumazione, dove necessario, di specie vegetali tipiche dell'area.

AZIONI SULL' AREA VASTA